



Decreto Rettorale n. 135 del 19 luglio 2023

OGGETTO: Istituzione del 39° ciclo di Dottorato di ricerca, nomina dei Coordinatori dei Corsi e bando di concorso per l'ammissione.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Universitas Mercatorum;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTA** la legge n. 232 dell'11/12/2016, cd. Legge di Stabilità 2017, in particolare il comma 262 che testualmente recita: "*Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'Università*";
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- VISTO** il Regolamento di Universitas Mercatorum in materia di Dottorato di Ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2022;
- VISTO** il Decreto M.U.R. n. 247 del 23/02/2022 con il quale è stato rideterminato, a decorrere dal 1 luglio 2022, l'importo annuo della borsa di studio in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente oltre gli oneri a carico dell'Ente;
- VISTE** le Linee Guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca emanate con D.M. n. 301 del 22/03/2022 - ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 226/2021 (nel seguito "LG - DM226");
- VISTA** la nota n. 3992 del 02 marzo 2023 del MUR avente ad oggetto "*Procedura informatizzata per l'accREDITamento dei corsi di dottorato - XXXIX ciclo. Nota di apertura*";
- VISTO** il D.M. 117 del 02/03/2023 con cui sono state attribuite, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", di n. 13.292 (tredicimiladuecentonovantadue) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXIX ciclo - Anno Accademico 2023/2024;
- VISTA** la Tabella A del su citato D.M. 117/2023 che assegna, tra l'altro, ad Universitas Mercatorum, una dotazione finanziaria effettiva PNRR di € 1.800.000,00 € e/o un co-finanziamento al 50% con imprese pari a € 1.800.000,00, per l'attribuzione di un totale di n. 60 borse di studio a valere sul PNRR;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 2 marzo 2023, n. 118 con cui sono state attribuite, per l'anno 2023/2024, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale di n. 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 per dottorati

- in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali, per dottorati di ricerca PNRR, per dottorati per la Pubblica Amministrazione e per dottorati per il patrimonio culturale;
- VISTA** la Tabella A del citato D.M. 118/2023 che assegna, tra l'altro, ad Universitas Mercatorum, una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 € per l'attribuzione di un totale di n. 25 borse di studio sul PNRR, di cui n. 2 borse a valere sul PNRR, M4C1 - Inv. 3.4 "Transizioni digitali e ambientali", n. 11 a valere sul PNRR, M4C1 - Inv. 4.1 "Ricerca PNRR", n. 10 a valere sul PNRR, M4C1 - Inv. 4.1 "Pubblica amministrazione" e n. 2 a valere sul PNRR, M4C1- Inv. 4.1 "Patrimonio culturale";
- VISTE** le delibere dei Collegi dei Docenti di approvazione delle proposte di conferma di accreditamento per il 39° ciclo dei rispettivi Corsi di Dottorato di Ricerca, con sede amministrativa presso Universitas Mercatorum, predisposte dai relativi Coordinatori in conformità a quanto richiesto dal MUR e indicato nella scheda CINECA;
- VISTA** la Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in *Big data ed intelligenza artificiale* con l'Università Telematica San Raffaele, a decorrere dal 39° ciclo;
- VISTA** la Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in *Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi* con l'Università Telematica Pegaso, a decorrere dal 38° ciclo;
- VISTE** le manifestazioni d'interesse e le convenzioni stipulate per l'attivazione ed il finanziamento, con le imprese interessate a cofinanziare borse di dottorato secondo quanto previsto dal sopracitato D.M. 117/2023;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 e del 27 giugno 2023 relative alla istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca del 39° ciclo con sede amministrativa presso Universitas Mercatorum;
- CONSIDERATO** che sono in fase di emanazione i decreti di accreditamento dei corsi di dottorato dell'Universitas Mercatorum;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'indizione della procedura di selezione per l'attribuzione delle predette borse di dottorato;
- FATTA RISERVA** degli esiti delle verifiche da parte del MUR e dell'ANVUR di cui all'art. 7 del DM 117/2023, commi 10 e 11, e di cui all'art. 11 del DM 118/2023, commi 6 e 7;
- FATTA RISERVA** di eventuali modifiche e integrazioni;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

ART. 1

L'istituzione, per l'anno accademico 2023/2024, il 39° ciclo dei Corso di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università Telematica *Universitas Mercatorum*, subordinatamente all'accREDITAMENTO o alla verifica del mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

ART. 2

Per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca attivato per il 39° ciclo è nominato, quale Coordinatore del Corso, il professore indicato nell'allegata Scheda descrittiva del Corso medesimo (Allegati B.1, B.2,



B.3), parte integrante del presente bando. Il Coordinatore nominato resta in carica per il periodo corrispondente alla durata legale del Corso di Dottorato attivato per il 39° ciclo, ossia per il triennio accademico 2023/24 - 2025/26.

ART. 3

È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - 39° ciclo - di durata triennale, di cui al bando in allegato che costituisce parte integrante del presente decreto. Il termine per la presentazione delle domande è il **28 agosto 2023 alle ore 12:00 (ora italiana)**.

Roma, 19 luglio 2023

IL RETTORE
f.to Prof. Giovanni Cannata



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - 39° CICLO

SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM"

ART. 1

Istituzione e indizione bando di concorso

1. È istituito il 39° ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università Telematica *Universitas Mercatorum*, di durata triennale, subordinatamente all'accreditamento ed alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.
2. Nelle more dell'anzidetta procedura di accreditamento per il 39° ciclo, è indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università Telematica *Universitas Mercatorum*, di durata triennale, di seguito elencati:
 1. Corso di Dottorato di ricerca in forma associata in "*Big data ed intelligenza artificiale*";
 2. Corso di Dottorato di ricerca in forma associata in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi*";
 3. Corso di Dottorato di ricerca in forma non associata in "*Sostenibilità e agenda ESG*".
3. I Corsi di Dottorato di Ricerca avranno inizio a partire dal 1° dicembre 2023 e termineranno il 30 novembre del terzo anno di corso, salvo eventuali indicazioni da parte del MUR e ANVUR.
4. Per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca di cui al precedente comma 2 è allegata al presente bando una specifica Scheda descrittiva (Allegati B.1, B.2, B.3) che ne costituisce parte integrante e che reca:
 - Coordinatore e sede amministrativa del Corso di Dottorato;
 - gli eventuali *curricula*;
 - il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
 - il numero delle borse di studio e la tipologia (compresa l'indicazione delle borse a tematica vincolata);
 - i requisiti di ammissione;
 - le modalità di selezione;
 - la pagina web di Ateneo dedicata al Dottorato di cui al precedente comma 2 ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica utile per i candidati.
5. Il numero dei posti e delle borse di studio indicate nelle Schede descrittive allegate al presente bando potrà essere incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie aggiuntive di Ateneo, regionali e/o nazionali e/o europee e/o internazionali e/o altri soggetti esterni; di ciascun finanziamento sarà data idonea pubblicità sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/iscrivarsi-a-un-dottorato> nella sezione dedicata.
6. Eventuali posti o borse aggiuntive, previa acquisizione dei necessari finanziamenti da parte di



Enti esterni e sottoscrizione della relativa convenzione, saranno resi noti con successivo decreto rettorale pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. In particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non attribuire le borse di studio o di sospendere l'erogazione a seguito del verificarsi di cause non previste, né prevedibili, che determineranno il venire meno del finanziamento esterno sia pubblico che privato.
8. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato per via telematica sul sito istituzionale di Ateneo dell'Università Telematica *Universitas Mercatorum* al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/iscriversi-a-un-dottorato>; detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni.
L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca.
Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione al predetto sito istituzionale di Ateneo.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca indicato all'art. 1 co. 2 del presente bando, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso, di uno dei seguenti titoli:
 - laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 (sostitutivo del 509/1999);
 - diploma di laurea almeno quadriennale, conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti;
 - titolo accademico equipollente ad una laurea italiana di durata almeno quadriennale conseguito presso Università straniera.
2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione alla selezione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo **del 31 ottobre 2023**. In tal caso, l'ammissione alla selezione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare all'Ufficio Dottorati a mezzo e-mail all'indirizzo dottorati@unimercatorum.it, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione dallo stesso sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445 entro 5 giorni dal conseguimento del titolo.
Per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà valutata la media ponderata dei voti riportati agli esami sostenuti e la stesura della tesi in corso di deposito.
3. **Eventuali ulteriori requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, a pena di esclusione, sono indicati nelle Schede descrittive allegate al presente bando. La verifica circa la sussistenza di tali requisiti è di competenza della Commissione.**
4. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. L'Università può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere

l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso di Dottorato, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato all'indirizzo fornito in fase di selezione.

ART. 3

Titolo accademico conseguito all'estero

1. I candidati in possesso di titolo accademico estero (equivalente a laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento), possono presentare domanda di ammissione allegando i titoli di studio conseguiti, tradotti in lingua italiana o inglese dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale. Tali candidati sono ammessi al concorso "con riserva" e saranno esclusi dal concorso, ovvero, in caso di suo superamento, dal corso di dottorato di ricerca a cui sono iscritti qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente, quindi, l'iscrizione al dottorato.
2. Per candidati in possesso di titolo di studio straniero che non sia già stato dichiarato equipollente sarà necessario inviare:
 - Diploma di laurea di primo livello e diploma di laurea di secondo livello - Bachelor e Master's Degree - che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;
 - Certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il percorso universitario di primo e di secondo livello con relativa votazione.I predetti documenti devono essere redatti in una lingua italiana o inglese, pena l'esclusione dal concorso. Nei casi in cui la documentazione ufficiale rilasciata dall'università presso la quale è stato conseguito il titolo non sia in inglese, il candidato dovrà allegare anche una traduzione certificata in lingua italiana o inglese.
3. Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere comparabile per durata, livello e campo disciplinare a un titolo accademico italiano di secondo livello.
4. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione di ammissione al dottorato nel rispetto della normativa in materia vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, nonché dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
5. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito in Università estere, se vincitori, dovranno consegnare entro i termini previsti per l'iscrizione i titoli di studio tradotti, legalizzati in lingua italiana e accompagnati da "*Dichiarazione di valore in loco*" rilasciata dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito, in alternativa potrà essere presentato l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.

ART. 4

Istanza di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, a pena di esclusione, deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica,



utilizzando l'apposita procedura on-line, disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unimerceurum/dottorato-ciclo-39/>, a partire dalle ore 12:00 (ora italiana) del 20 luglio 2023 ed entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 28 agosto 2023.

A conclusione della procedura verrà inviata, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, la conferma dell'avvenuto inserimento della domanda; è responsabilità del candidato verificare la corretta ricezione della mail di conferma. Oltre tale termine il sistema si chiuderà automaticamente e non consentirà la presentazione della domanda.

La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il su indicato termine di scadenza del bando.

2. Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza del presente bando. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarichi della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.
3. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, i documenti, i titoli, il progetto di ricerca e la fotocopia, a colori, di un documento di identità valido, in formato elettronico PDF. Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.
4. In fase di compilazione della domanda online i candidati dovranno scegliere il/i Corso/i di Dottorato e la/le borsa/e a tematica vincolata per cui intendono concorrere. Ciascun candidato potrà concorrere per un numero massimo di tre tematiche. Qualora si manifesti l'interesse a concorrere per più temi di ricerca (massimo 3) è obbligatorio indicarne l'ordine di preferenza che non sarà vincolante per l'assegnazione della borsa come chiarito al successivo art. 7. I candidati che intendano concorrere per più Corsi di Dottorato dovranno compilare una domanda per ciascun Corso.
5. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.
6. I candidati con disabilità e/o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendano richiedere i supporti previsti dalla normativa vigente, devono compilare la sezione "Dichiarazione Invalidità e/o DSA" all'interno della domanda di pre-iscrizione online. Le certificazioni di disabilità devono essere:
 - rilasciate dall'INPS, ai sensi della L. 118/1971 (invalidità civile)e/o
 - rilasciate dalla struttura pubblica sanitaria competente del territorio secondo L. 104/92 e successive integrazioni (certificato di handicap).Le certificazioni di DSA devono:
 - essere rilasciate da strutture del SSN o da enti accreditati in data non anteriore ai 3 anni dalla data di sostenimento del colloquio di ammissione, salvo il caso di certificazioni redatte dopo la maggiore età (art. 3 L. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012);



- rispondere ai criteri della Consensus Conference del 2011;
- essere complete di diagnosi e codici nosografici di riferimento, secondo L. 170/2010.

I candidati con disabilità e/o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui al comma precedente, devono presentare una certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Le Commissioni incaricate di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

ART. 5

Documentazione da allegare all'istanza di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in formato PDF:
 - Copia di un documento di identità in corso di validità;
 - *Curriculum vitae et studiorum*, datato e firmato e contenente il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia;
 - Titolo di studio riportante il piano di studi, gli esami superati con relative votazioni e il superamento dell'esame finale con relativa votazione. Il documento dovrà essere prodotto in copia autenticata o in semplice copia, la cui conformità all'originale è dichiarata dal candidato all'interno della domanda telematica di partecipazione.
 - Progetto di ricerca inerente al tema del Dottorato di Ricerca, redatto dal candidato secondo il Modello standard allegato al presente bando (Allegato A);
 - Lista di eventuali pubblicazioni corredate dai relativi abstract;
 - Eventuali documenti attestanti la conoscenza della lingua straniera indicata nella Scheda descrittiva del dottorato prescelto dal candidato, nonché eventuali ulteriori conoscenze linguistiche o conoscenze informatiche;
 - Eventuali documenti relativi a ulteriori percorsi formativi;
 - Eventuale lettera di referenze di docente universitario con criteri di commissione ASN o da qualificato ricercatore internazionale;
 - Elenco, in carta libera, dei titoli e delle pubblicazioni presentati in allegato alla domanda.
2. I documenti vanno prodotti in italiano o in inglese. Qualsiasi documento in una lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da una traduzione legalizzata in italiano o in inglese, pena la non valutabilità dello stesso.
3. I candidati si assumono piena ed esclusiva responsabilità della veridicità delle informazioni inserite nell'istanza di partecipazione alle selezioni e del contenuto degli allegati. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore e si riserva di adottare con adeguata motivazione, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni del bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti.

ART. 6

Prove di ammissione e titoli valutabili

1. Le prove di ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza

della lingua indicata nella Scheda descrittiva del dottorato prescelto dal candidato, allegata al presente bando.

2. La procedura concorsuale prevede la **valutazione dei titoli**, compresa la presentazione obbligatoria di un **Progetto di ricerca**, ed una **prova orale**.
3. Il succitato **Progetto di ricerca**, di non oltre 800 parole, redatto secondo il Modello standard (Allegato A), deve indicare:
 - a) Titolo del progetto di ricerca;
 - b) Eventuale Tematica di ricerca vincolata PNRR;
 - c) Obiettivi del progetto, attinenti alla tematica del Corso di Dottorato e/o alle tematiche di ricerca vincolanti indicate nelle schede di ciascun Corso di Dottorato di ricerca allegate;
 - d) Stato dell'arte;
 - e) Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato;
 - f) Risultati attesi e possibili strategie di rischio;
 - g) Previsione di periodo estero;
 - h) Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria;
 - i) Eventuale coinvolgimento di imprese e/o strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni;
 - j) Bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori delle 800 parole).
4. In caso di ammissione del candidato al Corso di Dottorato, il progetto di ricerca presentato dal medesimo non costituisce, di norma, programma di lavoro vincolante; invece, nell'ipotesi di ammissione del candidato al Corso di Dottorato con attribuzione di borsa di studio vincolata, finanziata da Ente esterno pubblico o privato, a seguito di approvazione di uno specifico progetto di ricerca, il programma di lavoro è ritenuto vincolante per il candidato fermo restando eventuali modifiche, in corso d'opera, preventivamente concordate con il tutor e il Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca, nonché e autorizzate dall'Ente finanziatore.
5. Il **calendario concorsuale sarà reso noto sul sito web dell'Ateneo** indicato nelle Schede descrittive, a cura del Presidente della Commissione Esaminatrice.
La pubblicazione del presente bando, dei dati contenuti nelle Schede descrittive e del calendario concorsuale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato.
Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito web dell'Ateneo indicato nelle Schede descrittive
6. La Commissione Esaminatrice, di cui al successivo Art. 7, per la valutazione dei candidati dispone di **100 punti** suddivisi come indicati di seguito:

TITOLI	Max 30 punti
PROGETTO DI RICERCA	Max 20 punti
COLLOQUIO	Max 50 punti

Il punteggio minimo per accedere al colloquio è almeno pari a **15 punti**.

7. Per la **valutazione dei titoli**, ferma l'autonomia della Commissione Esaminatrice è valutabile la seguente documentazione:



- a) **Titolo di laurea** riportante il piano di studi, gli esami superati con relative votazioni e il superamento dell'esame finale con relativa votazione
(o, per i soli candidati laureandi, certificato di iscrizione valido, riportante il piano di studi, gli esami superati con relative votazioni) **Max 8 punti**
- b) **Voto di laurea**
(o, in mancanza, per i soli candidati laureandi il voto di media ponderata degli esami sostenuti) **Max 8 punti**
- c) **Monografie e Pubblicazioni su riviste o collane con peer review**
(già edite o con attestato dell'editore, di accettazione e prossima pubblicazione) **Max 4 punti**
Brevetti
(valutabili se con specifica rilevanza rispetto alle tematiche oggetto del Dottorato di Ricerca)
- d) **Titoli post-lauream**, quali: diploma di specializzazione, corsi di perfezionamento, master di durata almeno annuale
(rilasciati da Università o enti di ricerca qualificati se congruenti alle tematiche oggetto del Dottorato di Ricerca) **Max 4 punti**
- e) **Eventuali esperienze professionali e di ricerca** **Max 3 punti**
(assegna di collaborazione per attività di ricerca, periodi di studio e di ricerca all'estero -comprensivo del periodo Erasmus-, premi conseguiti da Società Scientifiche Nazionali e Internazionali)
- f) **Certificazione di lingua** **Max 2 punti**
(rilasciata secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e, per gli studenti stranieri, anche la certificazione della lingua italiana almeno di livello B1)
- g) **Altri documenti ritenuti utili** **Max 2 punti**
(partecipazione ad attività di ricerca, lettera di referenze di docente universitario con criteri commissione ASN o da qualificato ricercatore internazionale, nomina a cultore della materia)

Per coloro che conseguono la laurea entro il **31 ottobre 2023**, il voto di media ponderata degli esami sostenuti, che sostituisce il voto di laurea di cui alla lett. b), va calcolato:

1. moltiplicando il voto di ciascun esame sostenuto per il rispettivo numero di crediti (il 30 e lode è da considerare come 30);
2. sommando tutti i prodotti ottenuti;
3. dividendo il risultato per la somma dei crediti utili (quelli degli esami con voto);
4. moltiplicando la media ottenuta per 110 e dividendo il risultato per 30 (ottenendo così il voto in centodecimi).

In ossequio al principio di leale collaborazione, il candidato è tenuto a fornire tutti gli elementi utili a consentire alla Commissione di effettuare la valutazione dei titoli in modo completo ed oggettivo. Resta inteso che laddove gli elementi forniti dal candidato siano carenti, inesatti o incompleti, la Commissione non sarà messa nelle condizioni di esprimere un punteggio.



8. Per il **Progetto di ricerca**, in forma breve (non oltre 800 parole) predisposto secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e del format, i criteri valutativi sono:
- a) *Attinenza alle tematiche del Corso di Dottorato* **Max 10 punti**
 - b) *Valore scientifico, originalità, innovazione e articolazione della proposta* **Max 5 punti**
 - c) *Coerenza con una delle tematiche di ricerca vincolanti indicate nella scheda di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca* **Max 5 punti**
10. Per la **valutazione della prova orale** (colloquio), ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, i criteri valutativi sono:
- a) *Capacità di rispondere alle domande di approfondimento sul Progetto di ricerca presentato* **Max 30 punti**
 - b) *Conoscenza adeguata degli argomenti inerenti le tematiche del Corso di Dottorato* **Max 10 punti**
 - c) *Chiarezza espositiva, capacità di sintesi e spirito critico* **Max 5 punti**
 - d) *Capacità di svolgere parte del colloquio nella lingua straniera indicata nella Scheda del Dottorato* **Max 5 punti**
10. Durante il colloquio sarà verificata la conoscenza della lingua straniera indicata nelle Schede descrittive (Allegati B.1, B.2 e B.3) e, per gli studenti stranieri, anche la conoscenza della lingua italiana.
11. Per sostenere le prove i candidati devono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.
12. La prova orale è pubblica, e si svolgerà nel giorno e nell'ora stabilita e alla presenza di uno o più candidati che vogliano volontariamente presenziare. È vietato effettuare l'audio/video registrazione del colloquio, nonché diffonderne l'audio/video registrazione effettuata.
13. L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.
14. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di **35 punti** su 50.

ART. 7

Commissioni Esaminatrici e relativi adempimenti

1. Per l'ammissione a ciascun Corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata, con Decreto Rettorale, la Commissione Esaminatrice, composta secondo quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento di Ateneo recante le norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse.
2. La composizione delle singole Commissioni sarà pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/iscriversi-a-un-dottorato>.



3. Le singole Commissioni provvederanno tra l'altro:
 - all'affissione del calendario concorsuale sul sito *web* dell'Ateneo indicato nelle Schede descrittive allegata al presente bando;
 - a definire le modalità di svolgimento della prova (tramite videoconferenza o in presenza);
 - alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca;
 - alla pubblicazione tempestiva di ciascuna valutazione (valutazione titoli e colloquio) sul sito *web* dell'Ateneo indicato nelle Schede descrittive secondo le tempistiche del calendario concorsuale.
4. **I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove di esame.**
5. La Commissione propone l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento.
L'individuazione dei dottorandi destinatari delle borse PNRR avviene in relazione alla capacità del progetto dottorale di ricerca di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
6. La preferenza espressa sul tema della borsa non sarà vincolante per la commissione.
7. I lavori della Commissione avranno inizio, entro e non oltre il 5 settembre 2023, con lo svolgimento della riunione preliminare per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare una idonea e trasparente valutazione comparativa dei candidati, e dovranno concludersi entro e non oltre il 25 settembre 2023.
8. La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, redige la graduatoria generale di merito relativa al Corso di dottorato sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati. I candidati sono ammessi al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.
9. Nel caso in cui per una o più delle tipologie di posto disponibili di un corso di dottorato non pervenissero candidature, in caso di rinuncia o in mancanza di candidati idonei nella stessa graduatoria, e comunque in tutti i casi la Commissione si può riservare la possibilità di attribuire il posto, previa verifica dei requisiti richiesti, al primo degli idonei.

ART. 8

Approvazione della graduatoria generale di merito

1. Con Decreto Rettorale si procederà ad approvare per ciascuna selezione la graduatoria generale di merito, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato anagraficamente più giovane. Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso Corso di Dottorato e decade dall'ammissione al Corso.
2. Le suindicate graduatorie generali di merito relative ai singoli concorsi per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - 39° ciclo - sono approvate con decreto rettorale **entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori delle Commissioni di ammissione**, e saranno rese note sul sito web



di Ateneo <https://www.unimercatorum.it/isciversi-a-un-dottorato>. Tale affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati, pertanto, **non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati**.

Art. 9

Iscrizione al Corso di Dottorato

1. I **candidati vincitori**, con o senza borsa, dovranno presentare la domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni entro il termine perentorio indicato all'atto della pubblicazione della graduatoria ed esclusivamente secondo le modalità operative che saranno pubblicate **sul sito web di Ateneo**, nella sezione dedicata, al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/isciversi-a-un-dottorato>.
2. **Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti** a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.
3. I **vincitori che si sono laureati entro il 31 ottobre 2023** devono autocertificare il conseguimento del titolo, entro la data prevista per l'immatricolazione, pena decadenza della stessa al seguente indirizzo e-mail: dottorati@unimercatorum.it.
4. In caso di utile collocamento in più graduatorie di diversi Corsi di Dottorati di Ricerca il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso di Dottorato.
5. I cittadini stranieri, che non sono già legalmente soggiornanti in Italia, dovranno presentare il permesso di soggiorno entro il termine previsto per le iscrizioni.
6. I candidati risultati **idonei ma non vincitori sono invitati, a consultare la pagina web** del Corso di Dottorato indicata nella Scheda descrittiva al fine di acquisire informazioni utili relative ad eventuali scorrimenti delle graduatorie generali di merito.

ART.10

Borse di studio

1. I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, nelle modalità definite nel precedente Art.9.
2. Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni.
Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti ai corsi di dottorato secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal Collegio dei docenti e codificate nel regolamento del corso. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Università per il finanziamento di dottorati di ricerca.
3. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2023/2024, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e viene erogato in rate mensili.
4. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50%, per un periodo complessivamente pari a 6 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate



dal collegio dei docenti.

5. Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget in misura pari al 10% dell'importo della borsa medesima per ciascun anno di corso. Il predetto budget è assicurato anche per i dottorandi senza borsa di studio e sarà assegnato al dottorando a supporto delle attività di ricerca e formative.
6. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, non può chiedere di fruirne una seconda volta.
7. Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti con soggiorni all'estero. Le borse di studio per la frequenza al dottorato sono compatibili con le borse Erasmus.
8. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.
9. Il dottorando è autorizzato dal Coordinatore, previa approvazione del supervisore/i per le seguenti spese:
 - a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
 - b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi (ad esempio: reagenti chimici, materiale elettrico, elettronico, cancelleria, etc.);
 - c) beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche). I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Ateneo. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);
 - d) spese di pubblicazione;
 - e) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc.);
 - f) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi, (ad esempio: PhDay);
 - g) in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il collegio dei docenti può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: doctor europaeus).
10. Anche i dottorandi autorizzati all'estero per soggiorni di ricerca durante i quali usufruiscono dell'incremento della borsa hanno diritto al rimborso per missione, al fine di incentivare gli scambi internazionali.

ART.11

Tasse e contributi

1. **Entro e non oltre la scadenza fissata per l'immatricolazione** i vincitori, italiani e stranieri, con o senza borsa di studio, sono tenuti al pagamento della tassa servizi annuale di € 50,00 e della tassa regionale annuale per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2023/2024, di € 140,00.

2. I dottorandi con invalidità non inferiore al 66% sono esonerati dal versamento della tassa regionale, ma sono tenuti al versamento della tassa servizi pari a € 50.00.

ART.12

Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 4 e all'articolo 10, comma 2, lettera b) del D.M. 226/2021. 2. I dottorandi, con borsa e senza borsa, hanno l'obbligo di:
 - svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal collegio dei docenti;
 - frequentare con assiduità le attività corsuali previste dal collegio dei docenti;
 - partecipare ai corsi comuni nell'ambito del Corso di Dottorato;
 - presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
 - redigere i registri personali delle attività di cui al successivo comma 4;
 - ottemperare a quant'altro sia deliberato dal Collegio dei docenti o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura della borsa di dottorato;
 - redigere, alla fine del corso, la Tesi di dottorato con contributi originali.
2. Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Università (altri atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal collegio dei docenti che porti al completamento del percorso formativo. È assolutamente vietato svolgere attività di ricerca inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal collegio dei docenti. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal corso di dottorato di ricerca.
3. **I dottorandi assegnatari di borse di studio a tematica vincolata oltre alle disposizioni del presente bando di concorso e del Regolamento di Ateneo di Disciplina del Dottorato di Ricerca sono tenuti al rispetto delle specifiche disposizioni previsti dagli Enti finanziatori, compresi il periodo obbligatorio da svolgere presso enti/imprese in Italia e all'estero.**
4. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dai Coordinatori sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal/i co-supervisore/i.
5. Alla fine di ciascun anno di corso di dottorato, il collegio dei docenti, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.
6. Il dottorando può chiedere al collegio dei docenti, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.
7. Il collegio dei docenti può decidere di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, ad esigenze di percorso nell'ambito di co-tutele di durata superiore al triennio o ad esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica, (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la



corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo, pertanto la proposta motivata di proroga del collegio dei docenti sarà sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal collegio dei docenti con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso, lo svolgimento di attività corsuali.

8. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.
Il collegio dei docenti, a seguito di comunicazione da parte del coordinatore del corso, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi su indicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.
9. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 6, 7 e 8, del presente articolo, non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.
10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.
11. Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio che sarà erogata al termine del periodo di sospensione ossia alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.
12. Il coordinatore del corso di dottorato dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i conseguenziali provvedimenti amministrativi.
13. Il dottorando può essere autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. In tali casi il limite massimo di reddito, che il dottorando può percepire in quanto compatibile con la borsa di studio, è pari all'importo della borsa medesima.
14. Per ciascun dottorando il Collegio dei docenti prevede, in via ordinaria, lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o per quelli in forma aggregata attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. 226/2021. Nel programmare le attività formative all'estero il collegio può tener conto della proposta del supervisore e del/i co-supervisore/i del dottorando che deve proporre il programma delle attività, il titolo del progetto la lettera di invito del supervisore estero. Per i periodi di frequenza all'estero la borsa di studio è incrementata nella misura del 50%.



15. I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso enti esterni.
16. Il dottorando senza borsa può fruire di assegno di ricerca purché la tematica cui si riferisce l'assegno stesso sia affine, a giudizio del collegio dei docenti, con i temi propri del dottorato.
17. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza alcun incremento della borsa di studio:
 - attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
 - attività di didattica integrativa, entro il limite di 40 ore per ciascun anno accademico.Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170. 2. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche collaborazioni didattiche previste da apposite norme nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.
18. Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera, saranno rese note sul sito web al seguente link:
<https://www.unimercatorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca>. L'anzidetta pubblicazione è sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento.

ART. 13

Esame finale e conferimento del titolo

1. Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato deve essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese; potrà essere redatta in altra lingua straniera, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.
2. La tesi dovrà essere discussa alla conclusione del Corso di Dottorato di Ricerca, previa ammissione all'esame finale da parte dei "valutatori"; la discussione potrà essere rinviata fino a un massimo di 6 mesi, se richiesto dai "valutatori", nel caso in cui questi ritengano necessarie significative integrazioni o correzioni della tesi stessa.
3. Per le modalità e i termini di presentazione della tesi, i dottorandi dovranno attenersi a quanto stabilito nel "Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati".
4. Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Universitas Mercatorum, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei



requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

2. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
3. Il Titolare del trattamento è Universitas Mercatorum. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo vi posta all'indirizzo Piazza Mattei, n. 10 - 00186 Roma (RM) oppure via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@unimercatorum.it.
4. Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/privacy>.

ART. 15

Unità organizzativa Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento concorsuale è l'Ufficio Dottorati per la Formazione alla Ricerca, presso Piazza Mattei, 10 - Roma (RM) 00186; contatto e-mail dottorati@unimercatorum.it - Responsabile del procedimento: il Direttore Generale, Dott.ssa Patrizia Tanzilli.

ART. 16

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente, nonché dal Regolamento di Ateneo recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, consultabile sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca>.

IL RETTORE

f.to Prof. Giovanni Cannata

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato A - Modello standard del Progetto di ricerca;
- Allegato B - Schede Descrittive:
 - N. 1 - Corso di Dottorato di ricerca in "Big data ed intelligenza artificiale";
 - N. 2 - Corso di Dottorato di ricerca in "Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi";
 - N. 3 - Corso di Dottorato di ricerca in "Sostenibilità e agenda ESG".